



# IL NOSTRO SAN PAOLO

Periodico bimestrale delle comunità cristiane  
"Conversione di San Paolo" e "San Giacomo"  
Massa Lombarda - Ra

## Giubileo della misericordia: un dono e un impegno per tutti.

di don Pietro Marchetti

EDITORIALE

Il Giubileo della Misericordia non interessa solo alla chiesa e ai credenti, ma in qualche modo è un dono per tutti e a vantaggio di tutti: in primo luogo non possiamo separare la misericordia dalla giustizia: non solo siamo tutti chiamati a mettere in atto le opere di misericordia, ma abbiamo tutti il dovere di combattere le cause che generano la povertà, promuovendo delle riforme sociali, in vista di superare le disuguaglianze spesso scandalose esistenti nella nostra società. Ad esempio una pratica diffusa è quella dell'evasione fiscale che priva lo Stato delle risorse necessarie per affrontare i problemi della sanità, dell'assistenza, della sicurezza sociale. In tal modo si sottraggono risorse facendo aumentare il numero dei poveri e poi ci si tranquillizza la coscienza, offrendo qualche euro per le opere di carità o si danno in beneficenza abiti o mobili usati. In secondo luogo occorre ricordarci che la solidarietà non è solo quella praticata dalle varie associazioni di volontariato o occasionalmente da qualche singolo, dimenticando una forma di solidarietà che riguarda tutti, attraverso l'esercizio di una cittadinanza attiva, doverosa per ogni cittadino e ancor più per ogni cristiano, per una partecipazione alla costruzione del bene comune e per

la salvaguardia del creato. La novità dell'anno della Misericordia di Dio sta nel porre dei segni credibili ed efficaci che facciano intravedere i "nuovi cieli e la nuova terra" meta verso la quale sta andando il regno di Dio. Non dimentichiamo mai che per noi, che ci

definiamo cristiani, e vogliamo compiere ogni opera di misericordia, è necessario partire dalla centralità della Parola e dell'Eucarestia domenicale: è qui la fonte che fa crescere la testimonianza comunitaria della carità nella Chiesa e nel territorio. Il nostro programma, il programma del buon samaritano, il programma di Gesù è "un cuore che vede". Questo cuore vede dove c'è bisogno di amore e agisce in modo conseguente. Meditiamo la parabola del "Buon Samaritano" (Vangelo di Luca capitolo 10 dal versetto 30 e seguenti) e scopriremo che con quella parabola Gesù ha inaugurato nella storia l'era



nuova del "prenderci cura" che è la "magna carta" delle opere di misericordia corporali e spirituali da attuare oggi. Cari parrocchiani ci affidiamo al Signore e all'intercessione di San Paolo, perché la sua conversione, inviti anche noi a metterci sulla medesima strada che ci fa incontrare con la Misericordia di Dio. Maria, Madre di Gesù ci guidi e ci sostenga.

# Il Giubileo della Misericordia: così si abita la Chiesa

**Una mostra sulle opere di misericordia corporale**

**a cura della Redazione**

Dal 25 al 31 gennaio sarà possibile visitare nella nostra chiesa di S. Paolo una mostra dal titolo: "Il Giubileo della Misericordia: così si abita la Chiesa".

Questa mostra, curata da: Padre Angelo Lanfranchi archivista Generale della Casa Generalizia dei Carmelitani Scalzi (Roma), Sandra De Carli e Amalia Masset, appartenenti al Movimento Ecclesiale Carmelitano con sede a Brescia.

La mostra, proveniente dalla comunità di Brescia, è stata gentilmente concessa alla nostra parrocchia ed è stata inserita nell'ambito delle iniziative per la festa del Patrono.

La mostra si compone di undici pannelli sul tema della carità evangelica.

Illustriamo qui di seguito alcuni pannelli della mostra.

La parte iconografica della mostra è rappresentata dalle formelle poste nello stipite sinistro del portale ovest del Battistero di Parma, capolavoro dell'architettura romanica, opera di Benedetto Antelami; in esso sono scolpite sei opere di misericordia corporale. *"...In un movimento dal basso verso l'alto che inizia dall'ospitalità, l'impeto che tutto comprende e dal quale traggono alimento gli altri gesti di carità."*

## **Pannello 2. Un uomo scendeva...**

La parabola del Buon Samaritano. *"Samaritano vuol dire custode e perciò sotto questo nome è inteso Cristo. La fasciatura delle ferite è l'imprigionamento del peccato, l'olio è la consolazione della speranza per il perdono concesso. Il vino è l'incitamento ad operare con interiore fervore. La cavalcatura è la natura umana nella quale Cristo si è degnato di venire a noi. L'albergo è la Chiesa dove vengono ristorati i viaggiatori di ritorno in patria dal loro pellegrinare. Il giorno dopo è quello della Resurrezione del Signore. I due denari sono i due comandamenti dell'amore...o la promessa della vita presente e di quella futura..."* (Sant'Agostino).

## **Pannello 3. Abbracciare, accarezzare, piangere d'amore...**

*"...Amare il prossimo con amore di carità è amare Te, Dio mio, nell'uomo e l'uomo in Te; è amare Te solo per amore di Te stesso e amare anche la creatura per amor tuo. Ah, Dio buono! nel vedere un nostro pros-*

*simo non dovremmo dirci l'un l'altro: guarda questa creatura come somiglia al Creatore? Non dovremmo abbracciarla, accarezzarla e piangere di amore su di lei? Non dovremmo darle tante e tante benedizioni? E perché mai? Per amore di lei? No, certo. Per amor Tuo o Signore, che l'hai formata a tua immagine e somiglianza...."* (San Francesco di Sales)

## **Pannello 4. Gesù affida l'uomo alla Chiesa**

*"La missione della Chiesa, innanzitutto, deriva necessariamente dal fatto che essa non è un gruppo di salvati che vive per il proprio benessere, ma, per sua stessa natura, essa "esiste per gli altri"... Quale segno dell'agape divina, la Chiesa è essenzialmente aperta... La Chiesa è corpo dinamico, essa rimane fedele al suo scopo e adempie al suo compito soltanto se non conserva per sé il messaggio che ha ricevuto, ma lo trasmette a tutto il genere umano...Potremmo anche dire che la missione della Chiesa è l'espressione dell'ospitalità divina in cui Dio invita tutti gli uomini ad essere suoi ospiti all'eterno banchetto di nozze."* (Joseph Ratzinger)

## **Pannello 5. Il Giubileo della Misericordia: così si abita la Chiesa**

*"Andate incontro a tutte le sofferenze umane con lo slancio della vostra generosità e con l'amore che Dio infonde nei vostri cuori per mezzo dello Spirito Santo: "In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"* (Mt, 25, 40).

*"Il mondo ha bisogno urgente del grande segno profetico della carità fraterna! Non basta, infatti parlare di Gesù; bisogna anche farlo in qualche modo vedere con la testimonianza eloquente della propria vita."* (S. Giovanni Paolo II).

## **Pannello 6. Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare**

*"...ma la bontà dell'amore di Cristo aveva fame del vostro e del mio amore. Volle saziare la sua fame del nostro amore e si fece affamato, nudo, senza tetto, perché voi ed io potessimo vederlo, toccarlo, servirlo."* (Madre Teresa di Calcutta)

## **Pannello 8. Ero forestiero e mi avete ospitato**

*"Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo*

di questi miei fratelli l'avete fatto a Me". Nel pannello che illustra questa opera di misericordia da segnalare un pensiero tratto dal libro di vita della Fraternità delle Monache di Gerusalemme: "Non dimenticate l'ospitalità: alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo".

#### Pannello 9. Ero nudo e mi avete vestito

"...Non solo di cibo, ma anche di ogni parola che viene dalla bocca di Dio. Non solo di bevande, ma di conoscenza spirituale, di verità e giustizia. Non solo con abiti, ma con dignità e rispetto. Coprendo il loro senso di vergogna, di colpa e di umiliazione con l'amore di Dio che tutto copre, perdona e veste a nuovo...." (Madre Teresa di Calcutta)

#### Pannello 10. Ero malato e mi avete visitato

"...Ma non sorelle mie, no! Il Signore vuole opere. E se vedi un'ammalata a cui puoi dare sollievo, non star lì a preoccuparti di perdere la tua devozione, prenditi cura di lei; e se ha un dolore, devi sentirlo tu e, se occorre, digiuna tu per dar da mangiare a lei. E fa' questo non solo per lei, ma perché sai che il tuo Signore lo vuole. Questa è la vera unione con la volontà di Dio." (santa Teresa d'Avila)

#### Orari di visita alla mostra:

25 gennaio (Festa del Patrono): 15 - 18,30;  
Giorni feriali: 9 - 12; 17 - 18,30



nella foto: la formella rappresentante l'opera di misericordia: "Dar da mangiare agli affamati". Battistero di Parma

## Disposizioni per ottenere l'indulgenza plenaria giubilare

Benché l'indulgenza sia un dono gratuito, per riceverlo si richiede l'adempimento di determinate condizioni fissate dal Santo Padre.

Per acquistare l'indulgenza plenaria del Giubileo è necessario dunque eseguire l'opera indicata: **il pellegrinaggio alla Cattedrale**. E' auspicabile che esso venga esteso alle sette chiese del centro storico che richiamano le basiliche romane. Assieme al pellegrinaggio, si dovranno adempiere cinque condizioni:

- **La confessione sacramentale** (entro una quindicina di giorni); La partecipazione alla celebrazione eucaristica, con recita del Credo e del Pater; -Preghiere per il Santo Padre (almeno un Pater e un'Ave)

- **La meditazione sulla Parola di Dio con una riflessione sulla misericordia.**

- **Si richiede inoltre che sia escluso qualsiasi affetto al peccato anche veniale.**

L'indulgenza giubilare può essere ottenuta anche per i defunti. A loro siamo legati per la testimonianza di fede e carità che ci hanno lasciato. Come li ricordiamo nella celebrazione eucaristica, così possiamo, nel grande mistero della comunione dei Santi, pregare per loro, perché il volto misericordioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a sé nella beatitudine che non ha fine.

4. **Dispongo che nella diocesi di Imola l'indulgenza giubilare possa essere ricevuta, oltre che nella Cattedrale, nel santuario della B.V. del Piratello partecipando ad un pellegrinaggio di gruppo, guidato da un sacerdote.**

La stessa disposizione è estesa ai santuari della B.V. del Molino e della Madonna del Ghiandolino nei giorni delle feste mariane e delle celebrazioni devozionali comunitarie che vi si svolgono.

Resta inteso che quanti per motivi di salute sono costretti a casa potranno ricevere l'indulgenza plenaria unendosi alle celebrazioni liturgiche attraverso la radio o la televisione, e vivendo con fede e gioiosa speranza la loro prova.

5. Il Papa poi afferma nella Bolla: "Ho chiesto che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporale e spirituale. L'esperienza della misericordia, infatti, diventa visibile nella testimonianza di segni concreti come Gesù stesso ci ha insegnato. Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare. Di qui l'impegno a vivere della misericordia per ottenere la grazia del perdono completo ed esaustivo per la forza dell'amore del Padre che nessuno esclude. Si tratterà pertanto di un'indulgenza giubilare piena, frutto dell'evento stesso che viene celebrato e vissuto con fede, speranza e carità".

Dal tenore delle parole del Santo Padre si comprende che è possibile acquistare l'indulgenza giubilare anche mettendo in pratica le opere della misericordia.

## CALENDARIO LITURGICO

**FESTA DEL PATRONO****Lunedì 25 gennaio 2016.**

**Solennità della Conversione di S.Paolo.**  
**ore 10,30 S.Messa solenne in S.Paolo**  
**presieduta dal Vescovo di Carpi**  
**S.E. Mons. Francesco Cavina**

**ore 21. Chiesa e misericordia.****Chiesa di S.Paolo**

Celebrazione ecumenica a conclusione della  
 Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

**7 febbraio 2016****Giornata per la Vita**

Nella nostra parrocchia, al termine delle S.Messe, verranno  
 vendute le primule per sostenere i Progetti Gemma a beneficio  
 delle mamme in difficoltà.

**Pranzo a sostegno della chiesa**  
**dell'Oppio, presso il CdQ (Fruges).**  
**ore 12**

Per le prenotazioni: parrocchia di Fruges (054581897); Graziano  
 Durante (3409814656)

**13 febbraio 2016****Giornata della raccolta  
del farmaco.**

Nella farmacia del Mulino si potranno raccogliere farmaci da  
 banco che verranno poi distribuiti dalla Caritas parrocchiale alle  
 famiglie bisognose.

**14 febbraio 2016****Festa della Pace organizzata da A.C.****Abbonamenti 2016**

Da gennaio è ripresa la campagna abbonamenti  
 al Nostro S.Paolo per l'anno 2016. Le quote:

- a) cartaceo euro 12 (ordinario)
- b) cartaceo euro 15 (sostenitore)
- c) online euro 5
- d) cartaceo+online euro 17

Si può sottoscrivere l'abbonamento agli incaricati  
 dopo le S.Messe oppure in sagrestia.

**Per inviare lettere o articoli spedirli via email**  
**al seguente indirizzo: [converspaolo@libero.it](mailto:converspaolo@libero.it)**

**Concerto di S.Paolo****23 gennaio 2016, ore 20,45 in S.Paolo**

Partecipa la **Corale Bagnacavallesse**  
**"Ebe Stignani"** di Bagnacavallo,  
 direttore **Giorgio Coppetta Calzavara**



*Nella foto: la corale "Ebe Stignani" al Concerto di S.Paolo edizione 2015*

**Il cinema all'Oratorio.**

Dall'inizio di questo anno è ritornato all'oratorio il  
 cinema, come occasione per incontrarsi, e per conoscere  
 meglio questa arte, utilizzandola come buon strumento  
 di educazione, non solo per divertirsi, ma per imparare a  
 decodificare i messaggi che questo mezzo ci comunica. Il  
 cinema è uno degli spettacoli più visti in assoluto da tutte le  
 persone: nelle sale (o multisale), alla televisione, nei telefo-  
 nini, nei tablet. Non c'è però niente di più affascinante che  
 trovarsi insieme in una sala, davanti a un grande schermo e  
 godersi la visione di una buona "pellicola" ridere insieme,  
 commuoversi insieme, sognare insieme.....e scambiarsi  
 qualche idea interessante. Ovviamente tutto in perfetta  
 regola, onorando il dovuto sia alle case di distribuzione,  
 sia alla SIAE, come la legge prevede. La frequenza è stata  
 buona, chissà che questo non ci porterà ben presto alla si-  
 stemazione del nostro teatro, per renderlo più accogliente  
 ed attrezzarlo con le nuove tecnologie e, farlo diventare  
 un bel teatro e perché no...una sala cinematografica per la  
 nostra città di Massa Lombarda, addirittura con i film in  
 prima visione? Basta volerlo e certo... si può fare....ma  
 occorre il contributo di tanti. Auguri.

*don Pietro*

**Mostra su don Orfeo**

**Si sta preparando una mostra sulla figura di don Orfeo**  
**Giacomelli. Si stanno raccogliendo documenti e foto.**

**Chi avesse qualche foto o documento relativo a don Orfeo,**  
**è pregato di contattare Paolo Gherardi, coordinatore della**  
**mostra, oppure il parroco don Pietro Marchetti.**

**Il nostro**  
**S.Paolo**

**GENNAIO 2016**

Anno XXXIII - Autorizzazione Trib. di Ravenna del 7.3.1983 - Stampa, c.i.p. via Roli, 6, Massa Lombarda RA

**Redazione e amministrazione:** Via Roli 4 - tel. 81339; mail: [converspaolo@libero.it](mailto:converspaolo@libero.it)

**Direttore responsabile:** Pietrantoni Giuseppe; **Comitato di redazione:** don Pietro Marchetti.; Lancieri L., Franti M., Gattucci S.; R.Santagata; **Hanno collaborato a questo numero:** don Pietro Marchetti; Gattucci S. (foto);

In copertina: **L'incensazione delle reliquie di S.Paolo (2015)**